

**Corso di Laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio
Classe LM-3**

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2023/2024)

PARTE GENERALE

Indice

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Curriculum**
- Art. 6 Impegno orario complessivo**
- Art. 7 Piano di studio e propedeuticità**
- Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 9 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 10 Riconoscimento di crediti**
- Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**
- Art. 12 Modalità della prova finale**
- Art. 13 Orientamento e tutorato**
- Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, è deliberato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa del Corso di studio), parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento in Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'art. 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Genova (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio è subordinato alla pre-immatricolazione on-line, alla valutazione del possesso dei requisiti curricolari e alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo dei due Dipartimenti di riferimento.

Pre-immatricolazione

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line, entro le scadenze e secondo le modalità indicate sul sito del CCS.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono rivolgersi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della

documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online, entro le scadenze riportate nell'avviso. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link:

<https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a un test di conoscenza della lingua italiana per verificare la conoscenza dell'italiano di livello B2. Sul sito (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Requisiti curricolari

Il possesso dei requisiti curricolari è automaticamente verificato per i laureati nelle classi relative al DM 270/04: L-17 (Scienze dell'Architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale) e L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99: 04 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 07 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali).

I laureati in altre classi in Italia e i laureati con titolo di studio conseguito all'estero possono accedere al corso di laurea magistrale interateneo purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
AGR/09 - Meccanica agraria
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale
AGR/11 - Entomologia generale e applicata
AGR/12 - Patologia Vegetale
AGR/14 - Pedologia
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata
BIO/07 - Ecologia
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 - Geologia applicata
ICAR/06 - Topografia e cartografia
ICAR/07 - Geotecnica
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 - Disegno e rappresentazione
ICAR/18 - Storia dell'architettura
ICAR/20 - Tecnica urbanistica
ICAR/21- Pianificazione urbanistica
INF/01 - Informatica
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per i laureandi, i requisiti curricolari sono:

- Iscrizione a un corso di laurea nelle classi di laurea L-17, L-21 e L-25 del DM 270/04 o 04, 07 e 20 del DM/509/99

- Iscrizione a un corso di laurea di un'altra classe, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei settori scientifico disciplinari sopra indicati.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra ritenuti idonei a seguito della verifica preparazione personale, sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea.
L'immatricolazione deve essere conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS.

Verifica della preparazione personale

Tutti i candidati in possesso dei requisiti curricolari, dovranno presentarsi a un colloquio individuale per la verifica della preparazione personale, i cui esiti sono valutati da una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo dei due Dipartimenti di riferimento. Tale colloquio si svolge nel mese di settembre 2023 e si consiglia ai candidati di presentarsi in tale data, perché iniziando le lezioni a settembre, le date di colloqui successivi saranno eventualmente fissate solo in base a specifiche richieste.

Carriera ponte

I laureati in altre classi, anche stranieri, che risultino solo parzialmente in possesso dei requisiti curricolari sopra indicati, possono integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Esclusione

Qualora la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione online non permetta la valutazione dei requisiti curricolari, il candidato non sia in possesso dei requisiti curricolari o non si presenti al colloquio individuale, il candidato è automaticamente escluso.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2023-2024 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio è articolato in un unico curriculum.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assumono di norma i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piano di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di studio, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 75 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano di studio standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS e riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio, deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla voce "Piano di studio". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Per quanto riguarda l'accesso ai laboratori e ai workshops del secondo anno, il CCS stabilisce per ogni anno accademico, in base al numero degli iscritti, una distribuzione equilibrata del numero degli studenti per ogni laboratorio e per ogni workshop e i rispettivi criteri di accesso.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi del CdS. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 9 Esami ed altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità

indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale siano studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti della sede amministrativa e all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Consiglio di Corso di Studio, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, di cui il docente titolare dell'insegnamento è presidente. Possono far parte delle commissioni anche i cultori della materia nominati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova, dell'Università degli Studi di Torino, dell'Università degli Studi di Milano e del Politecnici di Torino o da altre Università secondo le norme previste dall'art. 21 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

In riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo, così come riformulati con D. R. n. 1961 del 01 giugno 2017, e in relazione a quanto deliberato dal CCS il 03 luglio 2018, il CCS tiene conto, nella valutazione conclusiva, dello svolgimento di periodi di studio all'estero e definisce in tal senso, nel successivo art. 12 del presente Regolamento, le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati al fine della suddetta valutazione conclusiva del percorso di studi.

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori, su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti. Nella discussione, il relatore mette in luce la qualità del lavoro svolto dallo studente, in termini di autonomia e contributo personale, le abilità e le competenze acquisite, nonché le capacità relazionali mostrate. Il titolo di studio è rilasciato congiuntamente dai quattro Atenei.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi.
- 1 punto ogni 4 lodi (fino a un massimo di 1 punto).
- 1 punto ogni 20 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale di massimo 1 semestre.
- 2 punti ogni 60 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale per mobilità di massimo 2 semestri.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla Commissione di Laurea, fino a un massimo di 9 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'attribuzione della lode prevede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) e può essere motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La dignità di stampa prevede l'approvazione della maggioranza della commissione e può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, appartenenti ai quattro Atenei convenzionati, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore).

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CdS aderisce al Progetto Matricole di Ateneo, al fine di favorire una diminuzione del fenomeno dell'abbandono degli studi, attraverso azioni di sostegno specifico agli studenti nel corso del primo anno.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti, i cui nominativi sono reperibili nel sito web di Ateneo accessibile da quello del CdS.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del Corso di laurea magistrale hanno validità per 4 anni. Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni d'esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del Corso di Studio, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Studio contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate per la coorte 2023/2024
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO, CLASSE LM-3**

Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
1	111708	LABORATORIO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO	18						Il Laboratorio è formato dai moduli: Analisi ecologica del paesaggio, Ecologia del paesaggio applicata al progetto e Strumenti informatici per le analisi di paesaggio.		
1	111703	<i>ANALISI ECOLOGICA DEL PAESAGGIO</i>	6	BIO/03	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo intende fornire agli studenti fondamenti di ecologia generale, di climatologia e bioclimatologia, di pedologia e geobotanica (flora e vegetazione) per affrontare le analisi ecologiche del paesaggio alle diverse scale spaziali e temporali. Verranno anche affrontati i temi relativi alla naturalità, biodiversità e servizi ecosistemici per arrivare alla stima della qualità e delle performance ambientali.	48	102
1	111705	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO APPLICATA AL PROGETTO	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo propone l'approfondimento delle teorie e delle tecniche dell'ecologia del paesaggio applicate alle analisi territoriali, alla pianificazione e alla progettazione del paesaggio, attraverso lo studio multidimensionale del paesaggio, l'analisi e la valutazione delle trasformazioni paesistiche, l'individuazione dei trend evolutivi e delle criticità, anche utilizzando indicatori specifici, fino all'individuazione di linee guida per la pianificazione strategica.	48	102
1	111706	<i>STRUMENTI INFORMATICI PER LE ANALISI DI PAESAGGIO</i>	6	ICAR/06	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo fornisce gli strumenti analitici di base per una corretta lettura dei contenuti metrici e descrittivi della cartografia storica e contemporanea. In particolare verranno affrontati da un punto di vista teorico i seguenti argomenti: sistemi di riferimento e sistemi di coordinate; principali sistemi di proiezione e rappresentazione cartografica; concetti generali sulla cartografia numerica; tecniche di digitalizzazione di cartografie storiche; il concetto di scala nelle carte disegnate e nella cartografia numerica; cartografia ufficiale italiana e carte tecniche regionali, provinciali e comunali; rappresentazione dell'altimetria nelle carte	48	102

									disegnate e nella cartografia numerica. Da un punto di vista pratico saranno elaborate cartografie tematiche (in ambiente GIS), di supporto ai contenuti didattici teorici.		
1	111707	ELEMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento, con lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e seminari di approfondimento, fornisce gli strumenti di lettura, interpretazione e rappresentazione propri dell'architettura del paesaggio; l'obiettivo è sviluppare la capacità di riconoscerne i valori materiali e immateriali, i nodi e le reti invisibili, i codici di comportamento, le regole sottese che guidano l'evoluzione del paesaggio, nonché la creatività e le competenze tecniche necessarie a tradurli in un progetto che sia "dispositivo" e "detonatore" di qualità.	48	102
1	65728	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	15				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione del paesaggio, Progettazione degli spazi aperti, Scelta delle specie vegetali per il paesaggio e Tecnologia ambientale.		
1	60996	<i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano	111708-LABORATORIO DI ANALISI E	Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.	48	102
1	65729	<i>PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>	3	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio)	Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.	24	51
1	60998	<i>SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL PAESAGGIO</i>	3	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende fornire i criteri di scelta delle specie per il progetto e le conoscenze di base per la comprensione dell'uso delle specie vegetali nel processo progettuale rivolgendo particolare attenzione all'analisi del contesto di riferimento ed alle principali tematiche riguardanti il loro ruolo nel paesaggio.	24	51

1	65730	TECNOLOGIA AMBIENTALE	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire allo studente i metodi e gli strumenti di base per comprendere le interazioni tra interventi di trasformazione del paesaggio e aspetti climatico-ambientali. In particolare, saranno affrontati, anche sotto forma applicativa al progetto-caso studio del laboratorio, i seguenti argomenti: soleggiamento e dinamica delle ombre, dinamica dei venti, riferiti alle barriere artificiali e vegetali; effetto microclimatico della vegetazione; scelte localizzative e tipologiche, degli elementi artificiali e vegetali, in funzione del minor impatto ambientale e della mitigazione degli effetti di interventi trasformativi del paesaggio sul sistema naturale e antropico.	24	51
1	111732	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	0	75
2 esami a scelta guidata di cui 1 del blocco I e 1 del blocco II											
BLOCCO I - 1 esame caratterizzante											
1	60984	BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	6	BIO/03	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamenti di Botanica generale e sistematica con specifico riferimento all'utilizzo delle specie per il progetto di paesaggio.	48	102
1	60987	INGEGNERIA NATURALISTICA	6	AGR/08	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento si prefigge di portare lo studente a raggiungere un duplice obiettivo, da una parte quello di conoscere i principi e le tecniche dell'ingegneria naturalistica, dall'altra quello di essere in grado di progettare interventi nello specifico contesto della progettazione delle aree verdi e del paesaggio. In particolare, il corso tratta della combinazione tra vegetazione e materiali inerti per riqualificare e proteggere il territorio dai processi di degradazione. Oltre agli aspetti prettamente tecnici, relativi alla scelta della tecnica e delle specie più adatte agli scopi dell'intervento, verranno anche affrontati gli aspetti normativi italiani. Oltre all'ambito italiano verranno anche presi in considerazione il contesto europeo e quello mediterraneo.	48	102
1	111709	STRUMENTI INFORMATICI PER LA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/06	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica			L'insegnamento offre agli studenti i concetti fondamentali che regolano la produzione e l'utilizzo degli strumenti informatici quali CAD e Photoshop per una efficace rappresentazione del progetto di paesaggio. Gli studenti saranno messi	48	102

									in grado di gestire software appositi per realizzare la rappresentazione bidimensionale all'interno di ambienti idonei ed alla restituzione (editing) bidimensionale delle componenti paesaggistiche di interesse.		
1	60985	STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO	6	ICAR/18	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia del giardino e del paesaggio, con particolare riguardo ai relativi contesti sociali, politici e culturali. Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare i principali momenti di evoluzione storica. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia del giardino e del paesaggio' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.	48	102
BLOCCO II - 1 esame affine											
1	61006	ANALISI ECONOMICO-AMBIENTALE	6	AGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamentali elementi per l'analisi e la valutazione economica delle trasformazioni ambientali, con particolare riferimento all'analisi costi-benefici riferita a tempi lunghi e alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche.	48	102
1	61003	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEA	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornisce conoscenze riguardanti l'evoluzione dell'architettura del paesaggio dell'Ottocento e del Novecento mirate allo sviluppo di capacità di interpretazione critica dei progetti di paesaggio necessarie per la comprensione dei movimenti, dei principi concettuali, le tendenze culturali, le teorie estetiche e i contesti sociali che hanno determinato i caratteri compositivi di importanti opere di architettura del paesaggio contemporanei.	48	102
1	111713	DESIGN PER IL PAESAGGIO	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di introdurre conoscenze di base del Design della comunicazione come contributo alla conservazione attiva e alla trasformazione del paesaggio con riferimento alla salute, alla sicurezza e alla sostenibilità.	48	102
1	61008	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una specifica preparazione che renda lo studente in grado di saper descrivere correttamente, tramite il disegno, le architetture e gli ambienti	48	102

									urbani e territoriali. L'insegnamento si pone come strumento di approfondimento delle tematiche connesse alla lettura, comprensione e rappresentazione dello spazio urbano e del territorio finalizzato anche alla progettazione, conservazione, restauro e recupero.		
1	111712	FOTOGRAFIA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende fornire i principi di base della fotografia e della fotografia digitale sia come strumento di lettura e di interpretazione del paesaggio, integrato con le analisi dei caratteri fisici e antropici del paesaggio e visuali - percettivi, sia come strumento di rappresentazione del processo progettuale.	48	102
1	112033	GEODIVERSITA' E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO	6	GEO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è portare lo studente ad impadronirsi delle tecniche di analisi geomorfologica con l'ausilio di strumenti GIS. A tale scopo una parte dell'insegnamento verrà impiegata per illustrare il funzionamento di software GIS open source (Grass e Qgis) e delle interfacce di questi con strumenti avanzati quali ad esempio Google Maps, open street map e similari. Tali strumenti, infatti, che vengono sempre più utilizzati nel campo professionale, non possono non far parte del bagaglio tecnico/scientifico di uno specialista del territorio.	48	102
1	111711	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA	6	AGR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire gli elementi di conoscenza fondamentali per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, mettendo gli studenti in grado di definire e dimensionare il sistema di recupero più adatto al caso specifico, individuandone anche gli usi previsti per legge. Inoltre, verranno forniti elementi per pianificare la gestione e l'utilizzazione sostenibile delle risorse idriche sulla base delle necessità delle comunità, dell'uso antropico dei territori e dei possibili scenari di cambiamento climatico.	48	102
1	61005	METODI E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	6	AGR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di offrire al futuro laureato metodi e tecniche per l'analisi e la progettazione delle aree verdi e del paesaggio. Inoltre fornisce una serie di elementi tecnici fondamentali per una corretta progettazione: suoli, morfologia del terreno, clima, movimento (percorsi e pavimentazioni), rapporto con l'ambiente costruito, elementi di arredo, componente acqua, illuminazione del sito, il verde come controllo e barriera del rumore.	48	102

1	56431	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	6	SPS/10	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende promuovere nello studente la capacità di riconoscere e governare le problematiche urbane per poter delineare un riassetto insediativo puntando a una sostanziale rivalutazione dell'architettura, del connettivo urbano e delle sistemazioni esterne in generale.	48	102
1	61007	STORIA E TECNICHE DELL'INGEGNERIA NATURALISTICA	6	M-STO/05	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende offrire una panoramica delle tecniche e dei metodi costruttivi della Ingegneria Naturalistica connessi alla stabilità delle terre e dei versanti e alla ricostituzione della compagine vegetale, alla salvaguardia idro-geologica del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.	48	102
LABORATORI di sede a scelta tra blocco I e blocco II per un totale di 22 CFU											
BLOCCO I											
2	111718	LABORATORIO DI RESTAURO DEI GIARDINI STORICI	11				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Teoria del restauro dei giardini storici, Tecniche di progettazione dei giardini storici e Rilievo e rappresentazione dei giardini storici.		
2	111714	<i>TEORIA DEL RESTAURO DEI GIARDINI STORICI</i>	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo si propone di fornire conoscenze sull'evoluzione del restauro e della valorizzazione dei giardini storici e dei paesaggi culturali (Carta di Firenze, Codice dei Beni culturali e del paesaggio) ed è finalizzato all'elaborazione di un progetto di restauro di un giardino storico.	56	119
2	111715	<i>TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEI GIARDINI STORICI</i>	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire strumenti di lettura delle fonti documentarie, di analisi delle trasformazioni del contesto paesaggistico e territoriale, degli indirizzi di tutela, dei caratteri stilistici, della struttura vegetale, dei caratteri visivi e scenografici, dello stato di conservazione delle specie vegetali, degli elementi architettonici e decorativi e dei sistemi idrici.	16	34
2	111717	<i>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEI GIARDINI STORICI</i>	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende fornire strumenti per il rilievo, la restituzione grafica e la rappresentazione dei giardini storici in planimetria, prospetto, sezione in scala opportuna e in particolare delle componenti idriche, dei manufatti e degli elementi di arredo.	16	34
2	111723	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE URBANA	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione ambientale, Qualità ecologica dell'ambiente urbano e Utilizzo delle specie vegetali.		

2	111719	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano	Il modulo si propone di fornire criteri, strumenti e metodi per la progettazione ambientale urbana. Verranno approfonditi i rapporti tra risorse ambientali e costruito e definiti i parametri che caratterizzano i requisiti di eco-compatibilità del progetto. Il modulo si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni applicative su temi trattati in forma integrata tra i docenti del laboratorio.	56	119
2	111720	QUALITÀ ECOLOGICA DELL'AMBIENTE URBANO	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo si propone di fornire criteri e strumenti per le analisi ecologiche dell'ambiente urbano (piante come bioindicatori) e per migliorare le condizioni ambientali urbane attraverso corrette scelte progettuali. Si affrontano anche i temi relativi alle funzioni del verde urbano, all'isola di calore, alle pollinosi, ai servizi ecosistemici, ai SUD ed alle NBS.	16	34
2	111722	UTILIZZO DELLE SPECIE VEGETALI	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo si propone di fornire criteri morfologici per la scelta di specie vegetali per l'uso in ambiente urbano. In particolare saranno illustrate le caratteristiche eco-fisiologiche delle specie tolleranti l'ombra, la siccità, la scarsa fertilità, l'inquinamento del suolo (es. metalli pesanti), la salinità e/o la salsedine (zone urbane litoranee). Nel corso saranno illustrate i parametri utilizzabili per la scelta delle specie potenzialmente utilizzabili negli ambienti urbani.	16	34
BLOCCO II										
2	111726	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO	11					Il Laboratorio è formato dai moduli: Pianificazione del paesaggio nei parchi e in aree protette e Insediamenti produttivi storici e pianificazione ambientale.		
2	111724	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO NEI PARCHI E IN AREE PROTETTE	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo è finalizzato ad acquisire una metodologia di base nonché le conoscenze e gli strumenti specifici necessari per un corretto e completo approccio analitico-propositivo ai valori, alle potenzialità e alle problematiche di pianificazione ambientale e paesaggistica di un territorio di particolare pregio. Caratterizza questo laboratorio l'integrazione tra la disciplina dell'urbanistica e le scienze biologiche e agrarie, applicate alla pianificazione e gestione degli spazi aperti e rurali.	48	102
2	111725	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STORICI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	5	AGR/05	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	Il modulo è finalizzato alla conoscenza del paesaggio agrario e produttivo storico, nei suoi aspetti culturali, ecologici, economico- ambientali ed è finalizzato alla corretta impostazione della pianificazione ambientale delle aree non urbane e	40	85

									periurbane, attraverso le tecniche dell'ecologia del paesaggio.		
2	111730	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E BENESSERE	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione per la mobilità attiva e il benessere e Il verde per il benessere.		
2	111727	<i>PROGETTAZIONE PER LA MOBILITA' ATTIVA E IL BENESSERE</i>	6	AGR/10	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire le conoscenze per affrontare i temi della progettazione delle aree verdi ai fini del miglioramento dello stato di benessere delle persone. Il modulo mira a fornire agli studenti le basi culturali, metodologiche e tecniche per poter affrontare, anche in team multidisciplinari, le problematiche legate alla progettazione di spazi aperti in cui il contatto tra uomo e natura possa migliorare lo stato di salute e benessere.	48	102
2	111729	<i>IL VERDE PER IL BENESSERE</i>	5	BIO/03	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base sulla percezione, la preferenza ambientale e il valore rigenerativo dell'ambiente naturale ai fini della progettazione delle aree verdi. Il modulo mira a fornire agli studenti le basi culturali, metodologiche e tecniche da applicare ad un caso concreto.	40	85
2	111731	WORKSHOP INTENSIVO INTERSEDE	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		L'obiettivo è il completamento del curriculum formativo dello studente che dovrà dimostrare le conoscenze e competenze acquisite nel biennio.	48	102
2	111733	TIROCINIO	4		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	100
2	111734	PROVA FINALE	16		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti.	0	400

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 18 CFU A SCELTA